

EDUCAZIONE

A scuola con l'Ecomuseo

Sono stati 25.000 gli studenti a partecipare alle attività didattiche della rete biellese e tutte le proposte sono state raccolte nel nuovo atlante

Biella. Cresce di anno in anno il numero di studenti che partecipano alle attività organizzate dalla rete ecomuseale del Biellese.

Gli ultimi dati parlano di almeno 25.000 bambini e ragazzi che, nel corso degli ultimi mesi, hanno aderito ai laboratori, alle visite guidate e alle tante iniziative che gli ecomusei biellesi offrono al mondo della scuola.

A settembre, come avviene da quattro anni, l'Ecomuseo del Biellese ha presentato alle scuole biellesi il suo "Atlante didattico", un volume dove ciascun soggetto della rete ecomuseale elenca e descrive la propria offerta didattica.

E anche l'Atlante è cresciuto in questi anni, raccogliendo per il 2007-2008 cinquanta proposte formulate da tredici soggetti della rete ecomuseale biellese. Le offerte di attività per la scuola sono molte e varie: si va dal laboratorio di orienteering in Baraggia con l'Ecomuseo della Viticoltura di Candelo alla lavorazione degli "scapin" con la Casa Museo dell'Alta Valle Cervo, dal progetto sci dell'Oasi Zegna alle giornate di studio all'Archivio di Stato. Per conoscerle tutte si può scaricare l'atlante dal sito internet dell'Ecomuseo all'indirizzo www.ecomuseodelbiellese.it oppure ritirarne una copia nelle varie cellule ecomuseali o all'agenzia turistica locale a Biella.

Tra i 25.000 studenti che hanno partecipato nel corso dell'ultimo anno,

la maggior parte sono bambini delle elementari di vari paesi del Biellese. Gli operatori dell'Ecomuseo sottolineano come la compilazione dell'atlante didattico sia aperta alla collaborazione diretta delle scuole per poter progettare iniziative sempre più "su misura".

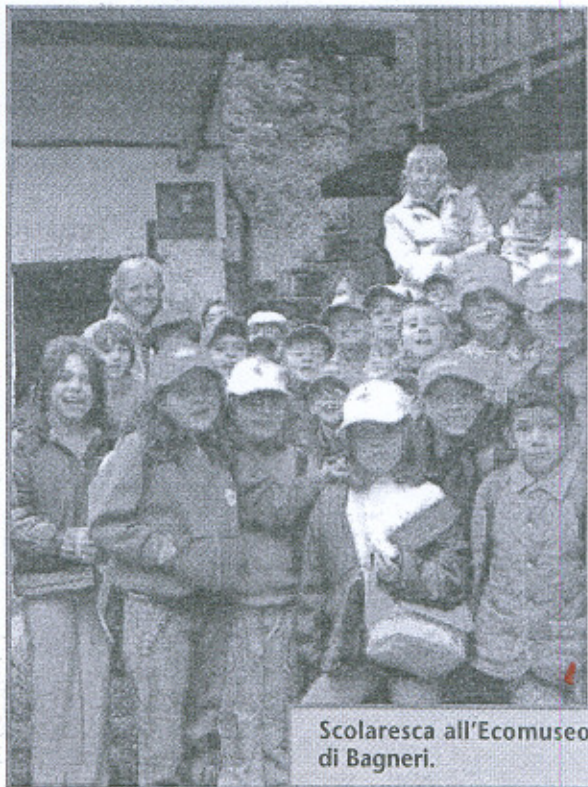
Laboratori, visite guidate e altre attività sono organizzate anche con la collaborazione di altri enti del territorio che partecipano alla rete ecomuseale. Una partecipazione che conferma la crescita del sistema ecomuseale biellese.

PATRIZIA GARZENA

La scheda

Una rete di quindici "cellule" in tutto il Biellese

La rete dell'Ecomuseo del Biellese comprende quindici realtà distribuite in varie località della provincia. Sono rappresentati tutti gli aspetti tradizionali, storici e socio-culturali del territorio; dal mondo della fabbrica (Biella, Netro e Mongrando), dalle tradizioni contadine (Bagneri, Mezzana, Candelo, Soprana, Cossato) ad altri aspetti come la ricerca dell'oro (Vermogno, Salussola), la montagna (Oasi Zegna), la lavorazione della terracotta (Ronco). Le "cellule" dell'Ecomuseo sono gestite da una serie di associazioni, gruppi e volontari.



Scolaresca all'Ecomuseo di Bagneri.